

ALLEGATO 3 - FABBISOGNO E SPECIFICHE TECNICHE

MACCHINE MACERATRICI

Descrizione:

Sistemi per lo smaltimento dei materiali biologici per i Presidi Ospedalieri San Filippo Neri, Oftalmico e Santo Spirito della Azienda ASL Roma 1

Quantità:

Il numero di macchine maceratrici da fornire è di:

- n. 32 per il P.O. San Filippo Neri
- n. 15 per il P.O. Santo Spirito
- n. 1 per il P.O. Oftalmico

Presidio	Reparto	Quantità
San Filippo Neri	Ortopedia (Uomini e Donne)	2
	Maxillo Facciale	1
	Medicina I (Uomini e Donne)	2
	Medicina II (Uomini e Donne)	2
	Medicina Fast	1
	Gastroenterologia	1
	Ostetricia e Ginecologia (Degenza, Pronto Soccorso e Sala Parto)	3
	Cardiologia (Uomini e Donne)	2
	UTIC	1
	Pronto Soccorso	2
	Medicina D'Urgenza	1
	Medicina D'Urgenza- SubIntensiva	1
	Neurochirurgia	1
	Terapia Intensiva Neurochirurgica	1
	Chirurgia D'Urgenza	1
	Chirurgia Vascolare	1
	Chirurgia Generale Oncologica	1
	TIPO	1
	Pneumologia	1
	UTIR	1
	Terapia del Dolore Day Hospital	1
	Radioterapia	1
	SPDC	1
	Neurologia	1
	Urologia	1

Presidio	Reparto	Quantità
Santo Spirito	Cardiologia	2
	Ortopedia	2
	Chirurgia	2
	Rianimazione	1
	Medicina Fast	1
	Medicina Interna	2
	Breve Osservazione	1
	Medicina d'Urgenza	1
	Pronto Soccorso	1
	Ginecologia e Ostetricia	2

Presidio	Quantità
Oftalmico	1

Caratteristiche essenziali:

I maceratori forniti dalle ditte concorrenti devono:

- essere nuovi di fabbrica, di ultima generazione e dotati di marcatura CE;
- struttura compatta dimensioni indicative di ingombro esterno a partire da circa cm 55x 70 cm (PxL);
- peso non oltre i Kg 200 al lordo del carico;
- assicurare lo smaltimento del materiale monouso (capacità minima 2 pezzi);
- essere esternamente in materiale lavabile, inossidabile, resistente alla corrosione e ai cloroderivati;
- avere tutte le superfici esterne accessibili agli operatori per poter essere sanificate completamente;
- prevedere il caricamento dall'alto con dispositivo di apertura con angolazione di almeno 90° al fine di evitare versamenti accidentali;
- possedere un sistema di bloccaggio che, durante il funzionamento della macchina, impedisca in qualsiasi circostanza l'apertura dello sportello;
- tritato residuo in uscita dalle macchine dovrà essere caratterizzato da una buona fluidità tale da non rappresentare possibile causa di occlusione delle colonne di scarico;
- avere, a garanzia di non determinare occlusioni nella rete fognaria dell'ospedale, un dispositivo che assicuri un adeguato e omogeneo processo di frammentazione prima che le particelle vengano scaricate nella rete fognaria ed il refluo in uscita risulti rispettoso dei limiti tabellari indicati nella parte III del D. Lgs. 152/2006 per lo scarico in fognatura;
- rumorosità massima durante il funzionamento non superiore a 70 decibel;
- predisposizione per allacciamento idrico da ¾;
- scarico e troppo pieno di dimensioni tali da poter essere inseriti negli attuali scarichi;
- massima potenza elettrica assorbibile indicativa di 1,5 Kw;

- L'alimentazione elettrica è garantita per mezzo di una tensione di alimentazione 220/Volt, qualora fosse necessario sostituire le prese di alimentazione dei maceratori tale sostituzione sarà a carico ed eseguita dall'offerente, l'eventuale sostituzione delle prese in dotazione alle macchine, la certificazione CE dovrà essere mantenuta anche a seguito dell'eventuale sostituzione della spina;
- Consumo di sola acqua fredda;

SUPPORTI**FABBISOGNO PRESUNTO**

1) SUPPORTO LETTO URINALE MASCHILE	670
2) SUPPORTO PADELLA ITALIANA	270
3) SUPPORTO PADELLA ITALIANA CON MANICO	25
4) SUPPORTO CATINO MONOUSO	50

Caratteristiche essenziali:

I supporti per padelle devono essere in polipropilene, o altro materiale plastico lavabile e disinfettabile, idonei a contenere il relativo materiale monouso;

il materiale plastico dei supporti e dei distributori deve essere non poroso e compatibile con disinfettanti a base di cloro.

MATERIALE MONOUSO**FABBISOGNO ANNUALE PRESUNTO**

1) BROCCA GRADUATA	30.000
2) CATINO	3.000
3) PADELLA ITALIANA	74.000
4) BACINELLE RENIFORME	60.000
5) URINALE MASCHILE	86.000

Caratteristiche essenziali:

I prodotti monouso dovranno essere costituiti da materiale cartaceo, idrorepellente, anallergico, biodegradabile, e comunque risultare perfettamente compatibile al regolare e continuo funzionamento dei macchinari di smaltimento.

Le principali tipologie di materiale monouso da fornire, sono:

- Catino: capacità 2000 ml ca.;
- Urinale maschile: capacità 800-950 ml ca, superficie di contatto con la cute liscia e bordi arrotondati;
- Bacinella reniforme: lunghezza 200-300 mm ca., larghezza 150-200 mm ca.;
- Padella italiana: capacità 1500-1900 ml ca., superficie di contatto con la cute liscia e bordi arrotondati;

I presidi monouso dovranno essere di sicura e rapida biodegradabilità.

Su tutte le misure del materiale monouso sono previste tolleranze del +/- 10%

Per il materiale monouso offerto, in sede di documentazione tecnica dovrà essere riportato quanto segue;

a) Dichiarazione del fabbricante dove dovrà essere indicata la tipologia di prodotto (Dispositivi Medici, Presidio medico-chirurgico, altro, etc), la destinazione d'uso, la classe di rischio di appartenenza in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n. 46/97 e successive modifiche per i Dispositivi Medici;

b) Scheda tecnica (se in lingua straniera con allegata traduzione in lingua italiana);

c) Per i prodotti registrati come Presidi Medico Chirurgici, copia della registrazione presso il Ministero della Salute in conformità a quanto previsto dal DPR 06/10/1998 n. 392;

d) Composizione e caratteristiche dei materiali;

e) Misure disponibili, tipo di confezione proposta e numero di pezzi per cf, caratteristiche del confezionamento primario e secondario e del materiale impiegato per esso;

- f) Certificato di biodegradabilità, in lingua italiana, rilasciata da un ente pubblico (Dipartimento di prevenzione, Dipartimento di Medicina del lavoro, di Azienda sanitaria pubblica o straniera nel rispetto delle Leggi comunitarie) dal quale risulti che il materiale componente i presidi monouso, dopo aver subito il processo di macerazione è da considerarsi biodegradabile;
- g) Certificato di non tossicità e non nocività, in lingua italiana, rilasciato da un ente pubblico (Dipartimento di prevenzione, Dipartimento di Medicina del lavoro, di Azienda sanitaria pubblica o straniera nel rispetto delle Leggi comunitarie) dal quale risulti che il materiale componente i presidi monouso, dopo aver subito il processo di macerazione è da considerarsi non tossico e nocivo;
- h) Certificati di idrorepellenza e resistenza all'acqua con indicazione dei tempi di tenuta.